

## ISOLAMENTO E QUARANTENA

### ISOLAMENTO COVID

**L'isolamento riguarda le persone infette da SARS-CoV-2, quindi tutte le persone con tampone positivo**

Durante il periodo di contagiosità tali persone devono restare separate dal resto della comunità in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.

L'inizio e la fine di isolamento sono definiti da una comunicazione inviata via e-mail all'interessato/a e al suo Medico di Medicina Generale da parte del Dipartimento di Prevenzione (SISP - Servizio Igiene e Sanità Pubblica).

### QUARANTENA

La quarantena consiste nella restrizione di movimenti di persone sane che hanno avuto contatti stretti con persone infette da SARS-CoV-2 per il periodo di incubazione della malattia e ha l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi. Le persone in quarantena debbono restare nelle proprie abitazioni, non recarsi al lavoro e non frequentare altre persone.

#### *Contatto asintomatico*

La quarantena viene disposta attraverso una comunicazione inviata via mail dal Dipartimento di Prevenzione (SISP) all'interessato e al suo Medico di Medicina Generale. La durata della quarantena di norma è 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con la persona positiva.

**In 10° (DECIMA)** giornata gli operatori del SIPS dispongono un tampone molecolare che, in caso di esito negativo, interrompe la quarantena.

#### *Contatto sintomatico*

La quarantena viene disposta attraverso una comunicazione inviata via mail dal Dipartimento di Prevenzione (SISP) all'interessato e al suo Medico di Medicina Generale. La durata della quarantena di norma è 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con la persona positiva.

gli operatori del SIPS dispongono un tampone molecolare il prima possibile dall'insorgenza della sintomatologia e successivamente in 10° (DECIMA) giornata che, in caso di esito negativo, interrompe la quarantena.

### **ATTENZIONE: contatti conviventi di persona risultata positiva al covid 19**

La normativa vigente prevede, per i contatti conviventi, l'effettuazione di un primo tampone molecolare da eseguirsi il prima possibile al fine di individuare i casi asintomatici.

Sarà comunque riprogrammato un secondo tampone a 10 giorni dalla positività dal convivente positivo, che, in caso di esito negativo, interromperà la quarantena.

**Si precisa che, nell'eventualità che la persona risultata positiva non riesca a garantire un isolamento adeguato dai conviventi, si applicherà la misura contumaciale di "quarantena convivente".**

Tale quarantena prevede lo scioglimento della stessa nel momento in cui si abbia la guarigione della persona positiva e previa esecuzione del tampone molecolare, che dia esito negativo, eseguito a 10 giorni dalla positività dell'ultimo positivo convivente. La mancata esecuzione del tampone comporterà un ulteriore periodo di quarantena di 10 giorni a far data dal tampone negativo di guarigione dell'ultimo caso positivo convivente.

La mancata guarigione virologica dell'ultimo positivo convivente (esito del tampone positivo al 10° giorno) comporterà il prolungamento della quarantena del contatto convivente mediante esecuzione di tampone molecolare dopo il proscioglimento dell'isolamento del positivo a lungo termine. La

mancata esecuzione del tampone comporterà un ulteriore periodo di quarantena di 10 giorni a far data dal proscioglimento dell'isolamento del positivo convivente a lungo termine.

### **COME ISOLARSI NELLA PROPRIA ABITAZIONE PER NON ESPORRE A RISCHIO I PROPRI CONVIVENTI?**

- La persona con infezione COVID-19 deve stare lontana dagli altri conviventi, se possibile, in una **stanza singola** ben ventilata e non deve ricevere visite.
- Se possibile la persona contagiata dovrebbe utilizzare un **bagno dedicato**; se non disponibile, dovrà essere effettuata accurata disinfezione (con alcool o acqua e candeggina) del bagno dopo l'utilizzo da parte della persona contagiata.
- I conviventi devono soggiornare in altre stanze, dormire in un letto diverso, mangiare in momenti diversi e mantenere sempre una **distanza di almeno 2 metri** dalla persona contagiata.
- Chi assiste la persona contagiata deve indossare una **mascherina chirurgica** accuratamente posizionata sul viso (coprendo naso e bocca) quando si trova nella stessa stanza.
- Le **mani vanno accuratamente lavate** con acqua e sapone o con una soluzione idroalcolica dopo ogni contatto con il malato o con il suo ambiente circostante, prima e dopo aver preparato il cibo, prima di mangiare, dopo aver usato il bagno e ogni volta che le mani appaiono sporche.
- Evitare di condividere con il malato spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, asciugamani, biancheria da letto, ecc.
- Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie, feci e urine, utilizzando guanti monouso.
- Raccogliere i rifiuti prodotti dal malato (guanti, fazzoletti, maschere e altri rifiuti) in contenitori posizionati all'interno della stanza del malato e smaltirli come **rifiuti indifferenziati**.
- **Pulire e disinfettare** quotidianamente le superfici come comodini, reti e altri mobili della camera da letto del malato, servizi igienici e superfici dei bagni con un normale disinfettante domestico, o con prodotti a base di cloro (candeggina) alla concentrazione di 0,5% di cloro attivo oppure con alcool 70%, indossando guanti e indumenti protettivi.
- Lavare vestiti, lenzuola, asciugamani, ecc. del malato in lavatrice a 60-90°C usando un normale detersivo oppure a mano con un normale detersivo e acqua, e asciugarli accuratamente.
- Se un convivente mostra i sintomi di un'infezione respiratoria acuta (febbre, tosse, mal di gola e difficoltà respiratorie), contattare il medico curante.

Torino, 26/5/2021